

Bilancio di esercizio 2022

Distribuzione Elettrica Adriatica SpA

società di distribuzione di energia elettrica
sede legale in via Guazzatore, 159 Osimo AN

codice fiscale e partita iva 02605800420
iscritta al registro delle imprese di AN n. 02605800420 e R.E.A. 200978
capitale sociale euro 3.225.806,00 i.v.

Consiglio di Amministrazione

Fiorella Moroni	<i>Presidente</i>
Antonio Osimani	<i>Amministratore Delegato</i>
Stefano Agostinelli	<i>Consigliere</i>
Eleonora Chiocchi	<i>Consigliere</i>
Emiliano Roggero	<i>Consigliere</i>

Collegio Sindacale

Giacomo Camilletti	<i>Presidente</i>
Katia Carnevali	<i>Sindaco effettivo</i>
Cristiano Lassandari	<i>Sindaco effettivo</i>

Società di revisione

Deloitte & Touche Spa

INDICE

• Relazione sulla gestione	Pag.	I - XII
• Bilancio di esercizio 2022	"	1
• Nota integrativa al bilancio	"	9
• Rendiconto finanziario	"	37
• Relazione Collegio Sindacale	"	39
• Relazione Società Revisione	"	43

DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA S.P.A.

Sede in VIA GUAZZATORE, 159 -60027 OSIMO (AN)

c.f. e P.IVA 02605800420 REA (AN) 200978

Capitale sociale Euro 3.225.806 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022

Signori Azionisti,

la Società Distribuzione Elettrica Adriatica Spa (in sigla DEA) chiude l'esercizio 2022 con un risultato economico positivo pari ad Euro 1.038.303,00.

L'esercizio 2022 rappresenta il decimo anno di attività della Vostra Società che presenta al 31/12/2022 la seguente compagine sociale:

- 93% socio Astea Spa
- 7% socio Asp Polverigi Srl

Al fine di attribuire piena autonomia funzionale ed operatività alla Società ed anche con l'obiettivo di prospettare uno sviluppo nella distribuzione dell'energia elettrica sul territorio, il socio Astea, a far data dal 1/1/2015, ha conferito in DEA il ramo di azienda denominato "distribuzione energia elettrica e misura", relativo alla distribuzione di energia elettrica ed al servizio di illuminazione pubblica.

A far data dal 01/01/2016 anche Asp Azienda Servizi Polverigi, società attiva nella distribuzione di energia elettrica e del gas nel Comune di Polverigi, ha conferito in DEA il proprio ramo relativo alla distribuzione dell'energia elettrica.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- attività di distribuzione dell'energia elettrica, che comprende le operazioni di gestione, esercizio, manutenzione e sviluppo delle reti di distribuzione dell'energia elettrica in alta, media e bassa tensione, affidate in concessione in un ambito territoriale di competenza all'impresa distributrice titolare della concessione, ovvero in sub-concessione dalla medesima, ivi comprese le operazioni fisiche di sospensione, riattivazione e distacco e le attività di natura commerciale connesse all'erogazione del servizio di distribuzione.
- attività di misura dell'energia elettrica, che comprende le operazioni organizzative, di elaborazione, informatiche e telematiche, finalizzate alla determinazione, alla rilevazione, alla messa a disposizione e all'archiviazione del dato di misura validato dell'energia elettrica immessa e prelevata dalle reti di distribuzione e trasmissione, sia laddove la sorgente di tale dato è un dispositivo di misura, sia laddove la determinazione di tale dato è ottenuta anche convenzionalmente tramite l'applicazione di algoritmi numerici; inoltre comprende le operazioni connesse agli interventi sui misuratori conseguenti a modifiche contrattuali o gestioni del rapporto commerciale, che non richiedono la sostituzione del misuratore.
- attività diverse che comprendono, in via residuale, tutte le attività diverse da quelle elencate precedentemente, purché consentite, inclusi i servizi prestati ad altre imprese ed enti, tra cui quelli prestati ad imprese che rientrano nei settori del gas

naturale e dell'energia elettrica. In particolare la Società, al 31/12/2022 gestisce il servizio di pubblica illuminazione nei Comuni di Recanati, Montelupone, Santa Maria Nuova, Agugliano e Polverigi; a partire dal 20/06/2022 il servizio illuminazione pubblica nel Comune di Osimo viene gestito dalla società Osimo Illumina Srl, controllata di cui DEA detiene il 55%.

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato da uno scenario di forti tensioni sui prezzi delle commodities energetiche. In tale contesto emergenziale, ormai prolungato, il Governo ha adottato provvedimenti al fine di mitigare l'impatto di tale congiuntura sui clienti finali, stanziando specifiche risorse del Bilancio dello Stato, con il decreto-legge 115/22. Per tutto l'anno 2022 sono stati annullati gli oneri generali di sistema del settore elettrico e del settore gas per tutte le utenze.

A ciò si aggiungono le disposizioni del decreto-legge n. 21/22 che ha disposto, dal 1 aprile 2022, un allargamento della platea dei soggetti aventi diritto ai bonus sociali, aumentando la soglia del valore ISEE, al di sotto della quale si ha diritto automatico ai bonus, a 12.000 Euro annui.

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), con le seguenti deliberazioni, ha dato attuazione alle disposizioni del Governo al fine di contenere gli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico:

- 35/2022/R/eel - Disposizioni urgenti in materia di componenti tariffarie destinate alla copertura degli oneri generali del settore elettrico per il I trimestre 2022;
- 141/2022/R/com - Aggiornamento, dal 1 aprile 2022, delle componenti tariffarie destinate alla copertura degli oneri generali e di ulteriori componenti del settore elettrico e del settore gas. Disposizioni alla cassa per i servizi energetici e ambientali. Disposizioni in merito al bonus elettrico e gas;
- 295/2022/R/com - Aggiornamento, dal 1 luglio 2022, delle componenti tariffarie destinate alla copertura degli oneri generali e di ulteriori componenti del settore elettrico e del settore gas. Disposizioni alla Cassa per i servizi energetici e ambientali in merito al bonus elettrico e gas e modifica del termine di conclusione del procedimento di cui alla deliberazione dell'Autorità 41/2022/R/gas;
- 462/2022/R/com - Aggiornamento, dal 1 ottobre 2022, delle componenti tariffarie destinate alla copertura degli oneri generali e di ulteriori componenti del settore elettrico e del settore gas. Disposizioni in merito al TIVG. Disposizioni in merito al bonus elettrico e gas. modifiche alla RTTG. disposizioni alla Cassa per i servizi energetici e ambientali

Di riferimento per la Società la delibera ARERA n. 193/2022/R/eel del 03/05/2022 che ha determinato le tariffe provvisorie per i servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica per l'anno 2022 e la delibera ARERA n. 117/2022/R/eel del 22/03/2022 sulla revisione dei fattori percentuali convenzionali di perdita da applicare alle imprese distributrici per finalità perequative per il biennio 2022-2023 e ai prelievi in bassa tensione, di cui alla tabella 4 del testo integrato Settlement.

Ed infine la delibera ARERA n. 614/2021/R/com che stabilisce il tasso di remunerazione del capitale per il periodo regolatorio 2022-2027. Il Wacc del settore della distribuzione elettrica passa dal 5,9% del periodo 2019-2021 al 5,2% per il periodo 2022-27. Al fine di

consentire aggiustamenti del tasso di remunerazione del capitale investito in funzione dell'andamento congiunturale, nel rispetto dei principi di prevedibilità e trasparenza, il periodo di regolazione del wacc è suddiviso in due sub-periodi di durata triennale (2022-2024 e 2025-2027).

Tale quadro di riferimento, particolarmente complesso e articolato, ha determinato, nel corso dell'esercizio, difficoltà di natura finanziaria legate alle tempistiche di erogazione delle partite relative ai bonus (bonus integrativi sommati ai bonus base), tenuto conto anche dell'annullamento della quasi totalità delle aliquote degli oneri generali di sistema; tuttavia non si segnalano impatti negativi significativi sull'andamento economico societario.

I risultati complessivi della Società sono buoni, con indicatori di fatturato in crescita rispetto al 2021 e non si ravvisa alcuna criticità in relazione alla continuità aziendale.

Di seguito vengono segnalate iniziative e fatti rilevanti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame:

- DEA partecipa insieme alla controllante Astea e alle altre società del gruppo alla redazione del Rapporto di Sostenibilità 2022. La rendicontazione sociale, conforme agli standard GRI (Global Reporting Initiative), permette di andare oltre rispetto alla pubblicazione di dati obbligatori, fornendo agli stakeholder le informazioni sulle strategie aziendali e sui risultati ottenuti nelle aree ambientale, sociale nonché economica.
- La Società nel corso dell'esercizio ha dato corso alla revisione del proprio modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001 per quanto riguarda la parte speciale relativa all'anticorruzione e trasparenza del modello. La parte speciale, che si compone del documento che tiene conto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è stata rivista inserendo alcuni dettagli e programmando le misure del triennio 2022-2023-2024. L'approvazione del modello revisionato è stata effettuata nel mese di marzo 2022.
- In riferimento al recepimento del Regolamento Europeo 679/2016, meglio noto come GDPR, ed alla normativa nazionale rappresentata dal D.Lgs 196/2013, nel 2022 le attività si sono concentrate sulla definizione dei contenuti utili per l'aggiornamento di tutti i dipendenti sulle corrette modalità di trattamento e di protezione dei dati personali, incluse le misure di natura prettamente informatica. L'erogazione dei corsi formazione è prevista per il 2023. Inoltre, è stata consolidata l'implementazione delle misure previste nei livelli standard ed avanzato e mantenuta aggiornata tutta la documentazione relativa al modello di gestione privacy.
- In tema di certificazioni di qualità (UNI EN ISO 9001) e di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (UNI EN ISO 45001) si evidenzia che la verifica annuale, svoltasi nel mese di novembre 2022, è stata superata con esito positivo senza rilievi da parte dell'ente di certificazione RINA Spa.

Andamento della gestione

Nel corso dell'esercizio la Società ha continuato a svolgere la sua attività di distribuzione

e misura di energia elettrica nei Comuni di Osimo, Recanati e Polverigi, gestendo inoltre il servizio di pubblica illuminazione nei seguenti Comuni: Osimo (fino alla data del 20/06/2022, data in cui è stata sottoscritta la convenzione per la gestione del servizio tra il Comune di Osimo e la società Osimo Illumina Srl, in cui DEA partecipa al 55%), Recanati, Montelupone, Santa Maria Nuova, Agugliano e Polverigi.

L'esercizio 2022 chiude con un risultato economico positivo pari a Euro 1.038.303 in riduzione del 14,78% rispetto al precedente esercizio. L'Ebitda dell'esercizio 2022 si attesta ad Euro 4.327.272 contro Euro 4.247.960 dell'esercizio precedente, in crescita dell'1,87%, con un'incidenza sui ricavi (considerando le voci A1 e A5) del 33,90%. Il Reddito operativo si posiziona ad Euro 1.612.240 contro 1.866.931 del 2021, per effetto degli ammortamenti effettuati dalla Società, con una riduzione del 13,64%, rappresentando il 12,63% dei ricavi del periodo.

Il risultato della gestione finanziaria 2022 risente del rialzo dei tassi di interesse esprimendo un saldo di oneri finanziari netti pari a Euro 162.112 contro Euro 140.384 del 2021 e riguarda prevalentemente gli interessi passivi sulle linee di credito in essere.

L'utile netto di periodo è pari ad Euro 1.038.303; il tax rate ammonta al 28,40%, contro il 29,43% dello scorso esercizio.

Clima sociale, politico e sindacale

Il personale in forza in DEA Spa al 31/12/2021 era di 40 unità mentre la forza media annua era pari a 39,01 unità.

Nel corso del 2022 sono state effettuate tre assunzioni a tempo determinato e sono intervenute due cessazioni a tempo indeterminato; la forza media annua è pari a 38,53 unità.

Le unità di personale al 31/12/2022 sono pari a 41 di cui 38 a tempo indeterminato e tre a tempo determinato.

Nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale del personale dipendente, la Società nel corso dell'esercizio ha implementato l'attività formativa rivolta ai propri dipendenti sia attraverso la formazione interna che esterna (partecipazione a convegni, corsi ed aggiornamenti).

Il contratto di lavoro applicato è il Contratto Federelettrica.

I principali dati

Principali dati fisici

Dati fisici	2022	2021
Energia elettrica distribuita (Kwh)	287.936.609	310.611.180
Clienti attivi (n.ro)	32.925	32.765
Km rete gestiti	1.465	1.455

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società è esposto di seguito:

	31/12/2021	31/12/2022	Variazione	%
Valore della produzione	13.501.461	13.830.387	328.926	
Costo della produzione	6.977.126	7.188.271	211.145	
VALORE AGGIUNTO	6.524.335	6.642.116	117.781	1,81%
Costo del lavoro	2.276.375	2.314.844	38.469	
EBITDA/MARGINE OPERATIVO LORDO	4.247.960	4.327.272	79.312	1,87%
Ammortamenti, svalut. altri acc.	2.381.029	2.715.032	334.003	
EBIT/MARGINE OPERATIVO NETTO	1.866.931	1.612.240	-254.691	-13,64%
Ris.gestione finanziaria	(140.384)	(162.112)	-21.728	
Rettifiche di valore di att.finanziarie	-	-	-	
RISULTATO PRIMA delle IMPOSTE	1.726.547	1.450.128	-276.419	-16,01%
Imposte sul reddito	508.103	411.825	-96.278	
RISULTATO NETTO di ESERCIZIO	1.218.444	1.038.303	-180.141	-14,78%
Ebitda/Ricavi (voci A1+A5)	34,12%	33,90%		
Ebit/Ricavi (voci A1+A5)	15,00%	12,63%		

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato è il seguente:

	31/12/2021	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	4.379.958	4.032.890	(347.068)
Immobilizzazioni materiali nette	37.098.876	36.712.314	(386.562)
Partecipazioni e altre imm.finanziarie	900.516	900.516	0
CAPITALE IMMOBILIZZATO	42.379.350	41.645.720	(733.630)
Rimanenze	1.047.000	1.327.837	280.837
Crediti verso clienti	2.630.359	1.802.929	(827.430)
Altri crediti	1.644.671	1.761.109	116.438
Ratei e risconti attivi	61.376	106.222	44.846
ATTIVITA' DI ESERCIZIO A BREVE TERMINE	5.383.406	4.998.097	(385.309)
Debiti verso fornitori	2.305.856	2.283.103	(22.753)
Acconti entro 12	594	1.736	1.142
Debiti Tributarî e previdenziali	284.089	311.535	27.446
Altri debiti	3.040.931	1.059.061	(1.981.870)
Ratei e risconti passivi	41.066	30.794	(10.272)
PASSIVITA' DI ESERCIZIO A BREVE TERMINE	5.672.536	3.686.229	(1.986.307)
CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO	(289.130)	1.311.868	1.600.998
TFR	339.873	329.392	(10.481)
Altri fondi	250.684	296.391	45.707
Debiti previdenziali (oltre 12)	0	0	0
Altre passività a medio lungo	0	0	0
PASSIVITA' DI ESERCIZIO A MEDIO LUNGO	590.557	625.783	35.226
CAPITALE NETTO INVESTITO	41.499.663	42.331.805	832.142
Patrimonio netto	32.980.440	34.018.743	1.038.303
Posizione finanziaria netta a m/l termine	6.322.700	5.298.873	(1.023.827)
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.196.523	3.014.189	817.666
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	41.499.663	42.331.805	832.142

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022 è la seguente:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2021	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	2.936.827	2.494.819	(442.008)
Denaro e valori in cassa	1.570	1.565	(5)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide e azioni proprie	2.938.397	2.496.384	(442.013)
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(4.578.080)	(4.558.633)	19.447
Debiti verso controllante Astea (entro 12 mesi)	(576.840)	(1.151.940)	(575.100)
Crediti finanziari (entro 12 mesi)	20.000	200.000	180.000
Debiti finanziari a breve termine	(5.134.920)	(5.510.573)	(375.653)
PFN A BREVE	(2.196.523)	(3.014.189)	(817.666)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(4.978.417)	(4.675.390)	303.027
Debiti verso controllante Astea (oltre 12 mesi)	(1.173.029)	(571.089)	601.940
Debiti finanziari	(171.254)	(52.394)	118.860
PFN A MEDIO LUNGO	(6.322.700)	(5.298.873)	1.023.827
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(8.519.223)	(8.313.062)	206.161

La quota di debito verso banche che ammonta complessivamente a Euro 9.234.023, risulta così costituita:

- ✓ debiti oltre 12 mesi per finanziamenti Euro 4.675.390;
- ✓ debiti entro 12 mesi Euro 1.750.711 corrispondenti alle rate dei mutui che scadono entro 12 mesi;
- ✓ debiti entro 12 mesi Euro 72.826 per importi da addebitare;
- ✓ debiti entro 12 mesi Euro 2.735.096 pari ad affidamenti a breve termine.

La Società, nell'esercizio 2022, ha assunto un nuovo finanziamento con Bper Banca del valore nominale di Euro 1.500.000; si tratta di un chirografario, della durata di 84 mesi, ad un tasso variabile pari ad Eur 3mesi + spread 0,9.

Nella tabella di seguito esposta si indicano i finanziamenti a medio lungo termine contratti dalla Società:

Finanziamenti a M/L termine	n.ro posizione	importo originario	ammortamento inizio fine	residuo al 31/12/2021	quota capitale 2022	tasso	interessi 2022	RATA ANNUA	residuo al 31/12/2022
Mutuo BCC € 1,2 mil	16880101	1.200.000	2018 2025	629.376	173.600	eur 3 m+2,8 V	17.372	190.972	455.776
Mutuo BNL € 2,8 mil	6123288	2.800.000	2018 2024	1.527.273	509.091	eur 6 m+1,85 V	24.063	533.154	1.018.182
Mutuo BCC Filottrano	05/21/01983	350.000	2020 2025	230.075	69.762	eur 3 m+1,3 V	3.099	72.861	160.313
Mutuo BCC Recanati	01/21/58979	350.000	2020 2025	230.081	69.762	eur 3 m+1,3 V	3.115	72.878	160.318
Mutuo BPER € 3 mil	04510562	3.000.000	2020 2026	2.166.265	423.787	eur 3 m+1,1 V	28.671	452.458	1.742.478
Mutuo UBI € 2 mil	1821277	2.000.000	2021 2027	1.721.927	280.577	0,90% F	14.197	294.774	1.441.350
Mutuo BPER € 1,5 mil	5154049	1.500.000	2022 2029	0	52.317	eur 3 m+0,9 V	11.580	63.896	1.447.684
TOTALE		11.200.000		6.504.996	1.578.895		102.096	1.680.991	6.426.101

I debiti finanziari verso la controllante Astea ammontano complessivamente ad Euro 1.723.029 e si riferiscono:

- per Euro 1.173.029 (quota oltre 12 mesi per Euro 571.089 ed entro 12 mesi per Euro 601.940), all'importo residuo dei mutui conferiti nell'ambito dell'originario conferimento del ramo, desumibili dai contratti di finanziamento in essere fra DEA e Astea, secondo i quali la Società si impegna al rimborso integrale delle rate dei mutui relativi al ramo conferito, rimasti in capo ad Astea;
- per Euro 550.000 al finanziamento soci infruttifero temporaneo erogato da Astea, finalizzato all'ottenimento del necessario circolante in conseguenza dell'intervenuta modificazione della fatturazione a clienti per effetto degli interventi del Governo e di Arera per mitigare l'incremento dei prezzi degli energetici sul cliente finale. Il rimborso di tale finanziamento da parte di DEA è previsto entro l'esercizio 2023.

Nel corso dell'esercizio DEA ha erogato, a sua volta, un finanziamento soci fruttifero alla controllata Osimo Illumina Srl per Euro 180.000 per far fronte a esigenze di liquidità necessarie all'avvio delle attività oggetto della società. Alla data della presente nota, la partecipata Osimo Illumina non ha ancora approvato il suo primo bilancio di esercizio. Tuttavia, dalle informazioni disponibili, si rileva che la controllata chiuderà il bilancio con una perdita d'esercizio non significativa, che non viene considerata durevole ai fini della valutazione della partecipazione in quanto il business plan posto alla base della convenzione per la pubblica illuminazione con il Comune di Osimo, della durata di 25 anni, prevede di registrare una perdita di esercizio, che va gradualmente riducendosi nei primi quattro anni di gestione, per poi registrare utili di esercizio fino alla fine della concessione.

Il rapporto PFN/Ebitda è pari a 1,92x, in miglioramento rispetto allo scorso esercizio, come anche il rapporto fra Indebitamento e Patrimonio netto che si posiziona a 0,24.

Di seguito sono riportati gli indici che recepiscono le indicazioni previste dal D.Lgs 32/2007 recante attuazione della direttiva comunitaria 2003/51/CE, il quale prevede che le società di capitali devono fornire una maggiore informativa in merito all'attività aziendale. È stato individuato un primo livello di informazioni che si ritiene tutte le società debbano indicare ed un secondo livello di informazioni ritenuto obbligatorio solo per le società di maggiori dimensioni.

INDICATORI DI SOLIDITA'		31/12/2022	31/12/2021
Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni			
Margine primario di struttura	Mezzi propri-attivo fisso	(7.626.977)	(9.398.910)
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri/attivo fisso	0,82	0,77
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri+p.consol.)-attivo fisso	(1.702.321)	(2.485.653)
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri+p.consol.)/attivo fisso	0,96	0,98
Indicatori sulla struttura dei finanziamenti		31/12/2022	31/12/2021
Quoziente di indebitamento complessivo	(P.cons.+P.corr.)/ Mezzi propri	0,44	0,54
Quoziente di indebitamento finanziario	Pass.fin/Mezzi propri	0,16	0,19

Informazioni sul personale

La Società non ha registrato nel corso dell'esercizio 2022:

- casi di morti sul lavoro per i quali sia stata accertata definitivamente una

responsabilità aziendale;

- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Informazioni sull'ambiente

Si fa presente che la Società nel corso dell'esercizio 2022:

- non ha causato danni all'ambiente per cui sia stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- non le sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

La Società nel corso dell'esercizio ha realizzato investimenti in beni materiali e immateriali per Euro 1.974.481 in riduzione del 25% rispetto al dato dell'esercizio 2021. Gli investimenti nel settore della distribuzione e misura elettrica si mantengono pressoché invariati rispetto al precedente esercizio (Euro 1.855.364 nel 2022 contro Euro 1.867.368 nel 2021) mentre si riducono gli investimenti realizzati nella linea pubblica illuminazione per effetto del completamento degli investimenti massivi previsti per l'efficientamento energetico nei vari comuni gestiti. Nella tabella che segue viene riportato il confronto con l'anno precedente:

Immobilizzazioni - Acquisizioni dell'esercizio	31/12/2022	31/12/2021
Terreni e fabbricati	36.994	15.116
Impianti e macchinari	1.632.241	1.290.796
Attrezzature industriali e commerciali	1.450	27.800
Altri beni	20.423	27.216
Immateriali	257.336	748.664
Impianti in costruzione	26.037	359.384
Totale	1.974.481	2.468.976
di cui distribuzione e misura elettrica	1.855.364	1.867.368
di cui illuminazione pubblica	119.117	601.608

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali realizzati nell'esercizio si riferiscono a rinnovi, potenziamenti ed ampliamenti relativi alle linee di media e bassa tensione ed alle cabine di trasformazione, mentre gli investimenti in immobilizzazioni immateriali riguardano prevalentemente i lavori di riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica nei territori gestiti da DEA.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2- numero 1, si dà atto che non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllanti e consociate che vengono di seguito riepilogati:

Società	Altri Crediti	Altri Debiti	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti	Oneri finanziari
Astea Spa	64.384	1.723.029	29.459	466.141	867.756	992.898	25.417
Centro Marche Acque Srl			1.466	8.090	1.466	8.090	
Astea Energia Spa	241.836		28.504	271.633	346.331	1.478.227	
Osimo Illumina Srl	200.000	208.955	312.109		216.236		
Totale	506.220	1.931.984	371.538	745.864	1.431.789	2.479.215	25.417

Per ciò che riguarda i rapporti con il socio Astea Spa, essi riguardano prevalentemente il contratto di service che Astea svolge per l'espletamento di servizi amministrativi, di segreteria e legale, di approvvigionamento e di gestione del personale. Al contempo DEA fornisce ad Astea un contratto di service per le attività commerciali relative al servizio di distribuzione e misura gas, per le attività di raccolta, validazione e registrazione delle misure relative ai gruppi di misura di gas naturale, idrico e teleriscaldamento e per prestazioni di natura informatica che includono anche l'attività di gestione del software per l'attività di distribuzione gas di Astea.

Gli altri debiti indicati nei confronti del socio Astea si riferiscono al rimborso dei mutui che DEA si è impegnata ad effettuare a fronte del conferimento del ramo elettrico, oltre che al finanziamento soci erogato nel corso dell'esercizio. Gli altri crediti riguardano il credito per consolidato fiscale verso la controllante Astea.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato ad eccezione del finanziamento soci pari a Euro 550.000 erogato da Astea per fare fronte a necessità a breve di cassa, su cui al momento non maturano interessi.

I rapporti con la società Centro Marche Acque Srl, controllante di Astea, riguardano il service informatico che DEA svolge per la società mentre i costi si riferiscono alla quota parte dei costi assicurativi sostenuti dalla capogruppo ma di pertinenza di DEA.

I rapporti con la società Astea Energia Spa, società partecipata da Astea Spa (la percentuale detenuta da Astea in Astea Energia al 31/12/2022 è pari all'1%), hanno riguardato l'acquisto di energia elettrica relativo ai punti di prelievo della pubblica illuminazione, che rappresenta un costo di approvvigionamento per la Società, mentre il ricavo verso Astea Energia costituisce il corrispettivo della attività di distribuzione elettrica. Gli altri crediti riguardano il credito vantato da DEA per la sottoscrizione del capitale sociale di Osimo Illumina.

I rapporti con la controllata Osimo Illumina Srl sono relativi alla costituzione della società e alle attività propedeutiche all'avvio della stessa. Si specifica che Osimo Illumina chiuderà il suo primo bilancio di esercizio in data 31/12/2022, non ancora approvato alla data della presente nota.

Azioni proprie e azioni o quote dell'impresa controllante

Per quanto riguarda le informazioni previste dal n. 3 e n. 4 dell'art. 2428 si dichiara che:

- la Società non possiede direttamente o indirettamente azioni proprie o azioni o quote di società controllanti;
- durante l'esercizio la Società non ha effettuato, sia direttamente che indirettamente, né alienazioni di azioni proprie, né alienazioni di azioni o quote in società controllanti.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis codice civile si fa presente che la Società non ha emesso né utilizzato alcun strumento finanziario.

Per quanto concerne i rischi cui è esposta la Società si fa presente quanto segue:

Rischio credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione della Società a potenziali perdite, che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. Il rischio di credito è costantemente oggetto di monitoraggio; in particolare la normativa dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (Arera) disciplina gli strumenti contrattuali che regolano i rapporti fra i distributori e i venditori che utilizzano le reti e gli impianti. Al fine di coprire il rischio di insolvenza sui crediti in essere, la Società ha comunque iscritto in bilancio un fondo svalutazione crediti per complessivi Euro 158.345.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato comprende: il rischio cambio, il rischio tasso ed il rischio prezzi.

La Società non è soggetta direttamente al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto nazionale in cui le transazioni sono condotte in euro.

L'esposizione al rischio tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative sia nella loro componente reddituale che in quella finanziaria, oltre che dalla necessità di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. Il rischio tasso è costantemente monitorato dalla Società al fine di ottimizzare i costi ed i proventi dei finanziamenti e degli investimenti.

Per quanto concerne il rischio prezzi, l'azienda opera in un mercato regolamentato.

Il quadro normativo tariffario della Società è stato illustrato nelle pagine che precedono.

Rischio liquidità

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono costantemente verificati dalla Società con l'obiettivo di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il conflitto tra Russia e Ucraina ha generato gravi ripercussioni non solo a livello umanitario, ma anche a livello economico, impattando notevolmente sui mercati

finanziari globali. Le conseguenti sanzioni imposte dai governi di tutto il mondo all'economia russa e le contromisure adottate da quest'ultima hanno contribuito al forte rialzo dei prezzi delle materie prime, nonché a disagi significativi nelle attività di scambio commerciale a livello internazionale.

Gli aumenti dei prezzi e quindi dell'inflazione attesa creano i presupposti per un aumento generico della volatilità e quindi dell'incertezza del mercato in generale.

La Società non ha rapporti con alcuno dei paesi coinvolti nel conflitto tra Russia e Ucraina, e quindi non è esposta direttamente a rischi sistemici; tuttavia è innegabile che il contesto generale appare caratterizzato da un elevato livello di incertezza anche per la difficile lettura delle dinamiche geopolitiche attualmente in corso.

La Società opera in un business regolato in cui i ricavi sono legati al vincolo tariffario e quindi al riconoscimento di investimenti e al recupero di efficientamenti. L'automazione dei processi, gli investimenti realizzati per mantenere gli asset resilienti e performanti al fine di garantire la qualità dei servizi gestiti, rappresentano il modello di business perseguito.

In un contesto complesso come quello attuale, la Società intende continuare con perseveranza nell'impegnativo percorso, già intrapreso, di rafforzamento e crescita, al fine di ottenere sinergie industriali e strategiche, in un'ottica di consolidamento futuro.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato, nel suo insieme e nelle singole appostazioni.

Osimo, 30 marzo 2023

F.to Il Consiglio di Amministrazione

Fiorella Moroni	Presidente
Antonio Osimani	Amministratore Delegato
Stefano Agostinelli	Consigliere
Eleonora Chocchi	Consigliere
Emiliano Roggero	Consigliere

DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA S.p.a.
 Sede in Via Guazzatore, 159 - 60027 OSIMO (AN)
 C.F. Reg.imp.AN - 02605800420 - Rea AN 200978
 Capitale sociale Euro 3.225.806,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2022

	31/12/2022	31/12/2021
Stato patrimoniale attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
1. Costi di impianto e ampliamento	-	-
2. Costi di sviluppo		
3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	398.329	551.327
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5. Avviamento	156.034	221.916
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7. Altre	3.478.527	3.606.715
	4.032.890	4.379.958
II. Immobilizzazioni materiali:		
1. Terreni e fabbricati	3.409.972	3.452.564
2. Impianti e macchinari	32.671.357	32.962.974
3. Attrezzature industriali e commerciali	77.310	85.853
4. Altri beni	110.769	135.145
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	442.906	462.340
	36.712.314	37.098.876
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1. Partecipazioni in :		
a) imprese controllate	588.984	588.984
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	600	600
	589.584	589.584
2. Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12	200.000	20.000
- oltre 12		
b) verso imprese collegate		
- entro 12		
- oltre 12		

	31/12/2022	31/12/2021
c) verso controllanti		
- entro 12		
- oltre 12		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12		
- oltre 12		
d-bis) verso altri		
- entro 12		
- oltre 12		
	310.932	310.932
	510.932	330.932
3. Altri titoli		
4. Strumenti finanziari derivati attivi		
	1.100.516	920.516
Totale immobilizzazioni	41.845.720	42.399.350
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1. Materie prime sussidiarie e di consumo	1.327.837	1.047.000
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3. Lavori in corso su ordinazione		
4. Prodotti finiti e merci		
5. Acconti		
	1.327.837	1.047.000
II. Crediti		
1. Verso utenti e clienti		
- esigibili entro 12 mesi	1.802.929	2.630.359
- esigibili oltre 12 mesi		
	1.802.929	2.630.359
2. Verso imprese controllate		
- esigibili entro 12 mesi	312.109	106.607
- esigibili oltre 12 mesi		
	312.109	106.607
3. Verso imprese collegate		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
4. Verso controllanti		
- esigibili entro 12 mesi	93.843	175.075
- esigibili oltre 12 mesi		
	93.843	175.075
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
	-	-
5 bis. Per crediti tributari		
- esigibili entro 12 mesi	77.547	20.004
- esigibili oltre 12 mesi		

	31/12/2022	31/12/2021
	77.547	20.004
5 ter. Per imposte anticipate		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
	-	-
5 quater. Verso altri		
- esigibili entro 12 mesi	1.277.610	1.342.985
- esigibili oltre 12 mesi	1.572	1.572
	1.279.182	1.344.557
Totale crediti	3.565.610	4.276.602
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1. Partecipazioni in imprese controllate		
2. Partecipazioni in imprese collegate		
3. Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis. Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4. Altre partecipazioni		
5. Strumenti finanziari derivati attivi		
6. Altri titoli		
7. Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	-	-
IV. Disponibilità liquide		
1. Depositi bancari e postali	2.494.819	2.936.827
2. Assegni		
3. Denaro e valori in cassa	1.565	1.570
	2.496.384	2.938.397
Totale attivo circolante	7.389.831	8.261.999
D) Ratei e risconti	106.222	61.376
TOTALE ATTIVO	49.341.773	50.722.725
Stato patrimoniale passivo	31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	3.225.806	3.225.806
II. Riserva da sovrapprezzo azioni	24.169.685	24.169.685
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale	454.420	393.498
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria	5.130.529	3.973.007
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile (perdite) d'esercizio	1.038.303	1.218.444

	31/12/2022	31/12/2021
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	34.018.743	32.980.440
B) Fondi per rischi ed oneri		
1. Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2. Fondi per imposte, anche differite		
3. Strumenti finanziari derivati passivi		
4. Altri	296.391	250.684
	296.391	250.684
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	329.392	339.873
D) Debiti		
1. Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2. Obbligazioni convertibili		
3. Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4. Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	4.558.633	4.578.080
- oltre 12 mesi	4.675.390	4.978.417
	9.234.023	9.556.497
5. Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6. Acconti		
- entro 12 mesi	1.736	594
- oltre 12 mesi	53.966	172.826
	55.702	173.420
7. Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	2.283.103	2.305.856
- oltre 12 mesi		
	2.283.103	2.305.856
8. Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9. Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	208.955	208.955
- oltre 12 mesi		
	208.955	208.955
10. Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

	31/12/2022	31/12/2021
11. Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	1.626.171	1.053.816
- oltre 12 mesi	571.089	1.173.029
	<hr/> 2.197.260	<hr/> 2.226.845
11-bis. Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/> -	<hr/> -
12. Debiti tributari		
- entro 12 mesi	71.202	63.247
- oltre 12 mesi		
	<hr/> 71.202	<hr/> 63.247
13. Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	240.333	220.842
- oltre 12 mesi		
	<hr/> 240.333	<hr/> 220.842
14. Altri debiti		
- entro 12 mesi	375.875	2.355.000
- oltre 12 mesi	-	-
	<hr/> 375.875	<hr/> 2.355.000
Totale debiti	14.666.453	17.110.662
E) Ratei e risconti	30.794	41.066
TOTALE PASSIVO	49.341.773	50.722.725

	31/12/2022	31/12/2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.566.133	12.371.769
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.065.826	1.051.712
5. Altri ricavi e proventi:		
- Contributi in conto esercizio	120.172	
- Altri	78.256	77.980
	198.428	77.980
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	13.830.387	13.501.461
B) Costi della produzione		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.597.901	2.101.189
7. Per servizi	4.533.946	4.443.446
8. Per godimento di beni di terzi	163.158	152.327
9. Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.583.014	1.575.950
b) Oneri sociali	494.489	521.482
c) Trattamento di fine rapporto	133.389	115.578
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	103.952	63.365
	2.314.844	2.276.375
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	604.404	567.894
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.060.443	1.763.756
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
	2.664.847	2.331.650
11. Variaz. delle rimanenze di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	(280.837)	108.292
12. Accantonamento per rischi	-	-
13. Altri accantonamenti	50.185	49.379
14. Oneri diversi di gestione	174.103	171.872
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	12.218.147	11.634.530
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.612.240	1.866.931
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni:		
- Da imprese controllate		

	31/12/2022	31/12/2021
- Da imprese collegate		
- Da imprese controllanti		
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Altri		
	-	-
16. Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
- Da imprese controllate		
- Da imprese collegate		
- Da imprese controllanti		
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti da:		
- Da imprese controllate		
- Da imprese collegate		
- Da imprese controllanti		
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Altri	3.298	312
	3.298	312
17. Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso imprese controllanti	25.417	24.392
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	139.993	116.304
	165.410	140.696
17-bis. Utile e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari	(162.112)	(140.384)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	-	-
19. Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0

	31/12/2022	31/12/2021
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.450.128	1.726.547
(A-B+/-C+/-D+/-E)		
20. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate		
- Imposte correnti	429.000	522.000
- Imposte relative a esercizi precedenti	(17.175)	(13.897)
- Imposte differite e anticipate		
- Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale		
	<hr/> 411.825	<hr/> 508.103
21. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.038.303	1.218.444

C.F. - Reg. Imp. 02605800420
Rea 200978

DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA S.P.A.
Sede in VIA GUAZZATORE, 159 -60027 OSIMO (AN)
c.f. e P.IVA 02605800420 REA (AN) 200978
Capitale sociale Euro 3.225.806 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2022

Premessa

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (redatti in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

La Società pur in presenza di partecipazioni in società controllate, non redige il bilancio consolidato in quanto predisposto dalla controllante, Astea Spa.

Attività svolte

La Società ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- attività di distribuzione dell'energia elettrica che comprende le operazioni di gestione, esercizio, manutenzione e sviluppo delle reti di distribuzione dell'energia elettrica in alta, media e bassa tensione, affidate in concessione in un ambito territoriale di competenza all'impresa distributrice titolare della concessione, ovvero in sub-concessione dalla medesima, ivi comprese le operazioni fisiche di sospensione, riattivazione e distacco e le attività di natura commerciale connesse all'erogazione del servizio di distribuzione.

- attività di misura dell'energia elettrica che comprende le operazioni organizzative, di elaborazione, informatiche e telematiche, finalizzate alla determinazione, alla rilevazione, alla messa a disposizione e all'archiviazione del dato di misura validato dell'energia elettrica immessa e prelevata dalle reti di distribuzione e trasmissione, sia laddove la sorgente di tale dato è un dispositivo di misura, sia laddove la determinazione di tale dato è ottenuta anche convenzionalmente tramite l'applicazione di algoritmi numerici; inoltre comprende le operazioni connesse agli interventi sui misuratori conseguenti a modifiche contrattuali o gestioni del rapporto commerciale, che non richiedono la sostituzione del misuratore.

- attività diverse che comprendono, in via residuale, tutte le attività diverse da quelle elencate precedentemente, purché consentite, inclusi i servizi prestati ad altre imprese ed enti, tra cui quelli prestati ad imprese che rientrano nei settori del gas

naturale e dell'energia elettrica. In particolare la Società gestisce il servizio di pubblica illuminazione nei Comuni di Osimo, Montelupone, Recanati, Santa Maria Nuova, Agugliano e Polverigi.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

Ai sensi dell'art.2497 bis del c.c. si segnala che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Astea S.p.A. in relazione alla osservanza degli obblighi previsti a carico del gestore indipendente di cui alla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico n. 11/07-Obblighi di separazione amministrativa e contabile (unbundling) per le imprese operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas pubblicata in GU n. 36 del 13.02.2007 e sue successive modificazioni (vedasi delibera AEEGSI n. 296/2015/R/com).

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio la Società ha continuato a svolgere la sua attività di distribuzione e misura di energia elettrica nei Comuni di Osimo, Recanati e Polverigi, gestendo inoltre il servizio di pubblica illuminazione nei Comuni di Recanati, Montelupone, Santa Maria Nuova, Agugliano e Polverigi; a partire dal 20/06/2022 il servizio di illuminazione pubblica nel Comune di Osimo viene gestito dalla società Osimo Illumina Srl, costituita nel corso del 2021, di cui DEA detiene il 55%.

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato da uno scenario di forti tensioni sui prezzi delle commodities energetiche. In tale contesto emergenziale, ormai prolungato, il Governo ha adottato provvedimenti al fine di mitigare l'impatto di tale congiuntura sui clienti finali, stanziando specifiche risorse del Bilancio dello Stato, con il decreto-legge 115/22. Per tutto l'anno 2022 sono stati annullati gli oneri generali di sistema del settore elettrico e del settore gas per tutte le utenze. A ciò si aggiungono le disposizioni del decreto-legge n. 21/22 che dispone, dal 1 aprile 2022, un allargamento della platea dei soggetti aventi diritto ai bonus sociali, aumentando la soglia del valore ISEE, al di sotto della quale si ha diritto automatico ai bonus, a 12.000 Euro annui.

Nonostante un quadro di riferimento particolarmente complesso e articolato che ha determinato, nel corso dell'esercizio, difficoltà di natura finanziaria legate alle tempistiche di erogazione delle partite relative ai bonus, non si segnalano impatti negativi significativi sull'andamento economico societario.

I risultati complessivi della Società sono buoni, con indicatori di fatturato in crescita rispetto al 2021 e non si ravvisa alcuna criticità in relazione alla continuità aziendale.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427 bis del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di

Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Si precisa inoltre che:

- La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
- L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
- In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
- La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
- La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.
- Gli importi delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci di bilancio dell'esercizio precedente. A tale riguardo si evidenzia come, ai fini di garantire la comparabilità ai sensi dell'art 2423-ter, comma 5 del codice civile, si sono rese necessarie alcune riclassifiche di voci relative allo stato patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021; tali variazioni non hanno prodotto effetti sul risultato d'esercizio e sulla consistenza del patrimonio netto alla stessa data, e sono state effettuate unicamente per rispondere al sopra menzionato criterio di piena comparabilità delle voci dei due esercizi esposti.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili, sono esposti di seguito:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

L'avviamento presente in bilancio rientra fra i beni conferiti nel ramo di Astea spa e di Asp Polverigi srl e si riferisce in entrambi i casi all'acquisto delle reti ex Enel avvenuto nel 2004 con entrata in funzione nel 2005; viene ammortizzato, in continuità di valore, in 20 anni pari al periodo della sua stimata vita utile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le Altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a spese su beni di terzi, in particolare

ad investimenti nella pubblica illuminazione dei Comuni di Recanati, Montelupone, Santa Maria Nuova, Agugliano e Polverigi i quali sono ammortizzati in base alla durata della concessione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote che seguono.

Per i beni entrati in funzione nell'esercizio, poiché si tratta di beni che partecipano al processo produttivo in maniera continuativa durante l'anno si è ritenuto di applicare l'aliquota corrispondente alla vita economico-tecnica, rapportata ai 6/12.

Si espongono di seguito le aliquote relative ai cespiti di maggior rilievo:

- Fabbricati: 2%
- Linee elettriche MT: 2,29%
- Linee elettriche BT: 2,29%
- Cabine di trasformazione: 2,66%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Titoli

Al 31/12/2022 non esistono voci classificabili in tale categoria.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni sono valutate al costo e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Vengono svalutate in presenza di perdite durevoli di valore e, qualora vengano meno i presupposti della svalutazione, il valore viene ripristinato fino a concorrenza del costo di acquisto originario.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Il criterio del costo ammortizzato (introdotto dal D.lgs. 139/2015 e disciplinato nel principio OIC 15 per i crediti) non è stato applicato dato che gli effetti calcolati dalla Società sono risultati irrilevanti, in quanto sia i costi di transazione, sia le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Il criterio del costo ammortizzato (introdotto dal D.lgs. 139/2015 e disciplinato nel principio OIC 19 per i debiti) non è stato applicato dato che gli effetti calcolati dalla Società sono risultati irrilevanti, in quanto sia i costi di transazione, sia le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società non ha effettuato operazioni di locazione finanziaria.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano

pertanto:

- gli accantonamenti per imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.
- l'ammontare delle imposte differite ed anticipate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La Società non ha crediti o debiti espressi in valuta estera.

Deroghe

Si precisa non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe a norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art.2423.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il capitale sociale è stato interamente versato dai soci.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
4.032.890	4.379.958	(347.068)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Valore 31/12/2021	Incrementi esercizio	Riclassifiche esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2022
Impianto e ampliamento	-				-
Sviluppo					
Diritti brevetti industriali e opere ingegno	551.327	138.219		(291.217)	398.329
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento	221.916			(65.882)	156.034
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	3.606.715	119.117		(247.305)	3.478.527
TOTALE	4.379.958	257.336	-	(604.404)	4.032.890

Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati nuovi investimenti per un totale di Euro 257.336 che, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio, determinano un valore residuo da ammortizzare complessivo pari a Euro 4.032.890. In particolare la voce "Altre" comprende gli investimenti realizzati nella pubblica illuminazione in base alla convenzione in essere fra la Società e i Comuni di Recanati, Montelupone, Santa Maria Nuova, Polverigi e Agugliano.

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
Impianto e ampliamento	31.283	(31.283)	-
Sviluppo	-	-	-
Diritti brevetti industriali	1.557.064	(1.005.737)	551.327
Concessioni, licenze, marchi	-	-	-
Avviamento	1.317.642	(1.095.726)	221.916
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Altre	4.609.865	(1.003.150)	3.606.715
Totale	7.484.571	(3.104.613)	4.379.958

Spostamenti da una ad altra voce

Non sono stati effettuati spostamenti da una ad altra voce.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Non sono state effettuate rivalutazioni di immobilizzazioni ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 o leggi successive.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
36.712.314	37.098.876	(386.562)

Descrizione	Valore	Incrementi esercizio	Riclassifiche esercizio	Dismissioni esercizio	Amm.to esercizio	Valore
	31/12/2021					31/12/2022
Terreni e fabbricati	3.452.564	36.994			(79.586)	3.409.972
Impianti e macchinari	32.962.974	1.632.241	45.471	(43.264)	(1.926.065)	32.671.357
Attrezzature	85.853	1.450			(9.993)	77.310
Altri beni	135.145	20.423			(44.799)	110.769
Immobilizzazioni in corso e acconti	462.340	26.037	(45.471)			442.906
TOTALE	37.098.876	1.717.145	-	(43.264)	(2.060.443)	36.712.314

Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati nuovi investimenti per un totale di Euro 1.717.145 che consistono principalmente in interventi di rinnovo, ampliamento ed estensione di reti ed impianti.

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	4.566.157
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.113.593)
Saldo al 31/12/2021	3.452.564
Acquisizione dell'esercizio	36.994
Ammortamenti dell'esercizio	(79.586)
Saldo al 31/12/2022	3.409.972

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	60.779.789
Ammortamenti esercizi precedenti	(27.816.815)
Saldo al 31/12/2021	32.962.974
Acquisizione dell'esercizio	1.632.241
Giroconti positivi (entrata in funzione)	45.471
Dismissioni	(43.264)
Ammortamenti dell'esercizio	(1.926.065)
Saldo al 31/12/2022	32.671.357

Si riporta di seguito il dettaglio delle acquisizioni dell'esercizio pari ad Euro **1.632.241**:

Misuratori elettronici	€	219.082
Impianto telecomando e telecontrollo	€	117.026
Apparecchiature sottostazioni trasformazione	€	34.173
Apparecchiature cabine di trasformazione	€	252.399
Linee distribuzione media tensione	€	613.261
Linee distribuzione bassa tensione	€	384.775
Colonne montanti vetuste	€	11.525

Relativamente ai misuratori, il DM 93/2017 ha introdotto obblighi di verifica che prevedono, per i contatori di energia elettrica attiva, una periodicità di 15 anni. Nel 2021 l'ARERA con delibera n. 106/2021/R/EEL ha previsto, per le imprese che gestiscono fino a 100.000 punti di prelievo, l'obbligo, alla data del 31/12/2025, di messa in servizio di misuratori di tipo smart metering 2G per un numero pari ad almeno il 90% dei misuratori 1G già installati al 31/12/2020 su punti attivi. DEA ha elaborato un proprio piano di sostituzione massiva dei misuratori, che pertanto non verranno sottoposti a verifica, che si avvierà nel corso del 2023 e si concluderà nel 2025 ed ha quindi rivisto la vita tecnico economica dei misuratori al fine di adeguarla alle sopra citate disposizioni.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	119.119
Ammortamenti esercizi precedenti	(33.266)
Saldo al 31/12/2021	85.853
Acquisizione dell'esercizio	1.450
Ammortamenti dell'esercizio	(9.993)
Saldo al 31/12/2022	77.310

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	651.965
Ammortamenti esercizi precedenti	(516.820)
Saldo al 31/12/2021	135.145
Acquisizione dell'esercizio	20.423
Ammortamenti dell'esercizio	(44.799)
Saldo al 31/12/2022	110.769

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2021	462.340
Acquisizione dell'esercizio	26.037
Giroconti (riclassificazione per entrata in funzione)	(45.471)
Saldo al 31/12/2022	442.906

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Come già evidenziato nelle premesse di questa Nota integrativa, le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore).

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.100.516	920.516	180.000

Partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita	% Poss.	Valore bilancio al 31/12/2022
Osimo Illumina Srl	Osimo	1.070.880	1.070.880	-	55%	588.984

Come già indicato, DEA con il conferimento in natura dei beni alla Osimo Illumina Srl, ha acquisito nell'esercizio 2021, una partecipazione pari al 55% nel capitale sociale della società che, alla data della presente nota, non ha ancora chiuso il suo primo bilancio di esercizio al 31/12/2022. Dalle informazioni disponibili, si rileva che la controllata chiuderà il suo primo bilancio con una perdita d'esercizio non significativa che non viene considerata durevole ai fini della valutazione della nostra partecipazione in quanto il business plan posto alla base della convenzione con il Comune di Osimo, della durata di 25 anni, prevede di registrare una perdita di esercizio, che va gradualmente riducendosi nei primi quattro anni di gestione, per poi registrare utili di esercizio fino alla fine della concessione.

Altre imprese

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita	% Poss.	Valore bilancio al 31/12/2022
Banca di Credito Cooperativo *	Recanati	86.626	28.782.612	2.299.103	0,69%	600

* dati riferiti all'ultimo bilancio approvato (31/12/2021)

La Società detiene una azione della Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano il cui valore corrisponde al costo di acquisto pari a Euro 600.

Crediti

Descrizione	31/12/2021	Incremento	Decremento	31/12/2022
Imprese controllate	20.000	180.000	-	200.000
Imprese collegate	-	-	-	-
Verso Altri	310.932	-	-	310.932
	330.932	-	-	510.932

I crediti verso imprese controllate al 31/12/2022 pari a Euro 200.000 si riferiscono al

finanziamento soci effettuato in favore della neo costituita società Osimo Illumina Srl. Tale importo si è incrementato nell'esercizio per Euro 180.000 per far fronte a esigenze di liquidità necessarie all'avvio delle attività oggetto della società. Si tratta di un finanziamento fruttifero, della durata di 18 mesi e che dovrà essere restituito entro il 30 giugno 2023.

I crediti finanziari verso altri, pari a Euro 310.932, riguardano i crediti vantati dalla società verso gli altri soci di Osimo Illumina (rispettivamente verso Astea Energia Spa per Euro 241.836 e verso Cogepa Telecommunication Spa per Euro 69.096) in quanto il capitale è stato liberato dal socio di maggioranza DEA in maniera non proporzionale. Tali crediti si ritiene saranno recuperati secondo le previsioni di cui all'articolo 8.3 dello statuto sociale di Osimo Illumina.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.327.837	1.047.000	280.837

La Società al 31/12/2022 presenta rimanenze di magazzino per un valore di Euro 1.327.837 che si riferiscono principalmente a materiali utilizzati per le attività gestite dalla Società.

I criteri di valutazione adottati sono indicati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.565.610	4.276.602	(710.992)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.802.929			1.802.929
Verso imprese controllate	312.109			312.109
Verso imprese collegate	0			0
Verso controllanti	93.843			93.843
Per crediti tributari	77.547			77.547
Per imposte anticipate	0			0
Verso altri	1.277.610	1.572		1.279.182
	3.564.038	1.572		3.565.610

Non ci sono crediti che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine.

I crediti verso clienti al 31/12/2022 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/clienti per fatture	1.241.892
Crediti per fatture da emettere	719.382
Fondo svalutazione crediti	(158.345)
	1.802.929

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante il fondo esistente che ammonta al 31/12/2022 ad Euro 158.345. Nel corso dell'esercizio il fondo non ha subito movimentazioni.

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2021	158.345
Utilizzo nell'esercizio	-
Accantonamento esercizio	-
Saldo al 31/12/2022	158.345

L'ammontare dei crediti verso clienti si riduce di Euro 827.430 rispetto al precedente esercizio a seguito degli interventi promossi dal Governo e recepiti da Arera nel corso del 2022 i quali hanno previsto l'azzeramento delle aliquote degli oneri generali di sistema e l'introduzione di bonus integrativi. L'applicazione di queste misure ha fatto sì che, da un lato, i crediti nei confronti dei clienti si siano ridotti per la quota parte inerente i suddetti oneri non applicati in fattura e dall'altro si sia rilevata: a) una diminuzione dell'importo del debito verso la Cassa per i servizi energetici ambientali (Csea), dal momento che la componente oneri di sistema rappresenta, per il distributore, un debito verso la Csea; b) un incremento del credito verso la Cassa per i bonus sociali per disagio economico.

I crediti verso controllate, al 31/12/2022, pari a Euro 312.109 riguardano crediti verso la società Osimo Illumina Srl in relazione al service tecnico operativo e di struttura reso alla società e all'attività svolta da DEA per l'esecuzione dei lavori di riqualificazione della pubblica illuminazione nel Comune di Osimo.

In relazione a questi ultimi, nonostante i ripetuti ordini di servizio emessi da Osimo Illumina contenenti l'invito al socio esecutore Cogepa all'avvio delle lavorazioni di competenza, stante la perdurante mancata esecuzione dei lavori da parte dello stesso Cogepa e il pregiudizio economico derivante ad Osimo Illumina da tale situazione, DEA ha provveduto ad avviare l'esecuzione del primo stralcio dei lavori di rinnovo degli apparati di pubblica illuminazione nel Comune di Osimo, nelle more dell'inizio dell'esecuzione da parte di Cogepa, agli stessi prezzi, patti e condizioni già convenute tra tale società e Osimo Illumina.

I crediti verso controllanti, al 31/12/2022, pari a Euro 93.843 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso Astea per note credito da ricevere	16.183
Crediti verso Astea per fatture da emettere	13.276
Crediti verso Astea per consolidato fiscale	64.384
	93.843

I crediti verso altri, al 31/12/2022, pari a Euro 1.279.182 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti per depositi cauzionali attivi	1.572
Crediti verso Cassa Servizi Energetici Ambientali (CSEA)	1.217.845
Crediti verso Inps	47.233
Crediti diversi	12.532
	1.279.182

Il credito verso Csea al 31/12/2022 comprende sia il credito per perequazione dei ricavi dell'esercizio 2022 che il credito per bonus sociale. Quest'ultimo viene liquidato dalla Cassa entro 60 giorni dal termine di ciascun mese di fatturazione.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Crediti per Area Geografica	V/clienti	V/Controllate	V/collegate	V/controllanti	V/altri	Totale
Italia	1.802.929	312.109	0	93.843	1.279.182	3.488.063
Totale	1.802.929	312.109	0	93.843	1.279.182	3.488.063

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.496.384	2.938.397	(442.013)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Depositi bancari e postali	2.494.819	2.936.827
Denaro e altri valori in cassa	1.565	1.570
	2.496.384	2.939.397

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Il rendiconto finanziario - a cui si rimanda - mostra la natura delle operazioni che hanno generato la variazione delle disponibilità liquide nel periodo.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
106.222	61.376	44.846

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Costi per borsa di studio	21.481
Costi lavori ill.pubblica	66.390
Costi per assicurazioni	4.644
Costi canoni software	5.885
Costi marketing	5.087
Diversi	2.735
	106.222

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
34.018.743	32.980.440	1.038.303

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Capitale	3.225.806			3.225.806
Riserva da sovrapprezzo azioni	24.169.685			24.169.685
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	393.498	60.922		454.420
Riserve statutarie				
Altre riserve:				
Riserva straordinaria	3.973.007	1.157.522		5.130.529
Utile (perdita) dell'esercizio	1.218.444	1.038.303	(1.218.444)	1.038.303
	32.980.440	2.256.747	(1.218.444)	34.018.743

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva straord.	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente (01/01/2021)	3.225.806	24.169.685	335.139	3.418.600	1.167.173	32.316.403
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi					(554.407)	(554.407)
- altre destinazioni (riserva)			58.359	554.407	(612.766)	0
Altre variazioni						
Risultato dell'esercizio precedente					1.218.444	1.218.444
Alla chiusura dell'esercizio precedente (31/12/2021)	3.225.806	24.169.685	393.498	3.973.007	1.218.444	32.980.440
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni (riserva)			60.922	1.157.522	(1.218.444)	0
Altre variazioni (distribuzione riserve)						
Risultato dell'esercizio corrente					1.038.303	1.038.303
Alla chiusura dell'esercizio corrente (31/12/2021)	3.225.806	24.169.685	454.420	5.130.529	1.038.303	34.018.743

L'assemblea dei soci di DEA in data 20/06/2022 ha deliberato la destinazione dell'utile 2021 per l'importo di Euro 60.922 a riserva legale e per Euro 1.157.522 a riserva straordinaria.

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni ordinarie	3.225.806	1

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la possibilità di distribuzione e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	24.169.685	A, B, C	
Riserve di rivalutazione		A, B	
Riserva legale	454.420	B	
Riserve statutarie		A, B	
Altre riserve	5.130.529	A, B, C	
Utili (perdite) portati a nuovo			
Totale	29.754.634		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione.
La Società non detiene nel proprio patrimonio netto Riserve di rivalutazione.
- b) Composizione della voce Riserve statutarie.
La Società non detiene nel proprio patrimonio netto Riserve statutarie.

Nel Patrimonio netto non sono presenti:

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.
- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.
- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
296.391	250.684	45.707

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Altri Fondi	250.684	50.185	(4.478)	296.391

La voce Fondi per rischi e oneri al 31/12/2022 pari a Euro 296.393 è così composta:

- Euro 5.579 dal fondo rischi per potenziali controversie ritenute probabili nei confronti di personale ex dipendente cessato dal lavoro. Il fondo è stato utilizzato nell'esercizio per Euro 4.478 e non è stato incrementato.
- Euro 290.812 dal fondo ripristino beni in concessione. DEA, quale capogruppo di un'associazione temporanea di imprese, è risultata a suo tempo aggiudicataria sia della gara per la gestione complessiva del servizio di pubblica illuminazione - compresa la

riqualificazione energetica dell'impianto - nel Comune di Recanati per un periodo di 25 anni a decorrere dal 01/01/2015, sia della gara per il medesimo servizio nel Comune di Montelupone sempre per un periodo di 25 anni a partire dal 01/01/2016. Gli ammortamenti dei cespiti che saranno realizzati verranno effettuati per la durata della concessione e quindi in 25 anni, tuttavia tali beni (trattasi prevalentemente di apparecchiature led) presentano una vita tecnico economica inferiore alla durata della concessione e pertanto si è stimato un fondo per rischi e oneri per tener conto della c.d. "perdita di devoluzione", sin dall'inizio della concessione. Tale fondo che al 31/12/2021 ammontava ad Euro 240.627, è stato incrementato nel 2022 di Euro 50.185, per un importo complessivo al 31/12/2022 pari a Euro 290.812.

Per quanto concerne la gara per la gestione, riqualificazione e adeguamento degli impianti di pubblica illuminazione nel Comune di Santa Maria Nuova, e nei Comuni di Polverigi ed Agugliano (Unione Comuni Terra dei Castelli), la Società si è aggiudicata la concessione rispettivamente nell'esercizio 2018 e nell'esercizio 2020 per la durata di 12 anni, periodo non superiore alla vita economico-tecnica degli investimenti che verranno realizzati, per cui non si è ritenuto di dover costituire un analogo fondo ripristino beni in concessione.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
329.392	339.873	(10.481)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi e del TFR corrisposti e di quanto versato al Fondo Tesoreria presso l'INPS.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
14.666.453	17.110.662	(2.444.209)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	4.558.633	4.675.390		9.234.023
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti	1.736	53.966		55.702
Debiti verso fornitori	2.283.103			2.283.103
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate	208.955			208.955
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	1.626.171	571.089		2.197.260
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
Debiti tributari	71.202			71.202
Debiti verso istituti di previdenza	240.333			240.333
Altri debiti	375.875			375.875
	9.366.008	5.300.445		14.666.453

Non sono state svolte operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

I debiti più rilevanti al 31/12/2022 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Acconti:	55.702
Depositi cauzionali passivi da clienti	53.966
Acconti	1.736
Debiti v/fornitori:	2.283.103
Debiti v/fornitori	1.819.634
Debiti per fatture da ricevere	511.312
Note di credito da ricevere	(47.843)
Debiti verso controllate:	208.955
Debiti per sottoscrizione quote Osimo Illumina Srl	208.955
Debiti verso controllanti:	2.197.260
Debiti verso Astea (oltre 12 mesi per rimborso mutui)	571.089
Debiti verso Astea (entro 12 mesi per rimborso mutui)	601.940
Debiti verso Astea per finanziamento	550.000
Debiti verso Astea	369.193
Debiti verso Astea fatture da ricevere	96.948
Debiti verso CMA	8.090
Debiti tributari:	71.202
Debiti per IVA	27.946
Debiti per IRPEF	43.218
Debiti per imposta bollo virtuale	38
Altri Debiti:	375.875
Debiti verso CSEA	145.973
Debiti verso personale ferie non godute	92.260
Debiti verso personale per premio produttività	70.293
Altri debiti verso personale	9.641
Debiti verso CDA	5.103
Debiti per deposito cauzionale	41.122
Debiti diversi	11.483

Il debito verso banche pari a Euro 9.234.023 è così composto:

- Euro 2.130.000 relativi ad un affidamento a breve utilizzato in via prevalente sotto forma di anticipo fatture;
- Euro 605.096 per debiti verso banche per factor;
- Euro 72.826 per debiti verso banche per importi da addebitare;
- Euro 6.426.101 riguardanti finanziamenti a medio lungo termine contratti dalla società e riepilogati nella tabella che segue:

Finanziamenti a M/L termine	n.ro posizione	importo originario	ammortamento inizio fine	residuo al 31/12/2021	quota capitale 2022	tasso	interessi 2022	RATA ANNUA	residuo al 31/12/2022
Mutuo BCC € 1,2 mil	16880101	1.200.000	2018 2025	629.376	173.600	eur 3 m+2,8 V	17.372	190.972	455.776
Mutuo BNL € 2,8 mil	6123288	2.800.000	2018 2024	1.527.273	509.091	eur 6 m+1,85 V	24.063	533.154	1.018.182
Mutuo BCC Filottrano	05/21/01983	350.000	2020 2025	230.075	69.762	eur 3 m+1,3 V	3.099	72.861	160.313
Mutuo BCC Recanati	01/21/58979	350.000	2020 2025	230.081	69.762	eur 3 m+1,3 V	3.115	72.878	160.318
Mutuo BPER € 3 mil	04510562	3.000.000	2020 2026	2.166.265	423.787	eur 3 m+1,1 V	28.671	452.458	1.742.478
Mutuo UBI € 2 mil	1821277	2.000.000	2021 2027	1.721.927	280.577	0,90% F	14.197	294.774	1.441.350
Mutuo BPER € 1,5 mil	5154049	1.500.000	2022 2029	0	52.317	eur 3 m+0,9 V	11.580	63.896	1.447.684
TOTALE		11.200.000		6.504.996	1.578.895		102.096	1.680.991	6.426.101

Negli schemi di bilancio - il debito verso banche per finanziamenti a medio/lungo termine pari a Euro 6.426.101 - viene distinto in quota capitale da pagare nel 2023, pari a Euro 1.750.711, rispetto al debito oltre 12 mesi di Euro 4.675.390.

I Debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato

rettificato in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione) nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce acconti oltre 12 mesi corrisponde ai depositi cauzionali versati dai clienti.

I debiti verso controllanti riguardano debiti verso la capogruppo Astea; in particolare il debito oltre 12 mesi, pari a Euro 571.089 è relativo all'importo complessivo residuo dei mutui conferiti a DEA nell'ambito del ramo. Secondo il contratto di finanziamento in essere fra Astea e DEA, quest'ultima si impegna al rimborso integrale delle rate dei mutui relativi al ramo conferito, rimasti in capo ad Astea.

In merito al finanziamento soci erogato da Astea nel corso dell'esercizio 2022 a favore di DEA, pari a Euro 550.000, si specifica che si tratta di un finanziamento infruttifero temporaneo finalizzato all'ottenimento del necessario circolante, in conseguenza dell'intervenuta modificazione della fatturazione a clienti per effetto degli interventi del Governo e di Arera per mitigare l'incremento dei prezzi degli energetici sul cliente finale. Il rimborso di tale finanziamento da parte di DEA è previsto entro l'esercizio 2023.

I debiti tributari si riferiscono a ritenute Irpef per Euro 43.218, a debiti per Iva pari a Euro 27.946 e a debito per imposta di bollo virtuale per Euro 38.

Si specifica che la Società a partire dell'esercizio 2014 ha aderito al consolidato fiscale di Gruppo.

L'importo della voce Altri Debiti si riduce di circa Euro 1.979.125 rispetto all'esercizio 2021. Si tratta prevalentemente del venir meno della quota di debito verso CSEA - Cassa per i servizi energetici e ambientali – per gli oneri di sistema che sono stati azzerati nell'esercizio, in attuazione delle disposizioni normative messe in atto al fine di mitigare l'impatto sul cliente finale del forte rialzo dei prezzi delle commodities energetiche.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Controllanti	V / imprese sottoposte al controllo	V / Altri	Totale
Italia	2.283.103	208.955	2.197.260	0	375.875	5.065.193
Totale	2.283.103	208.955	2.197.260	0	375.875	5.065.193

I debiti non sono assistiti da garanzia reale su beni sociali.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
30.794	41.066	(10.272)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. I ratei e risconti passivi al 31/12/2022 sono i seguenti:

- interessi passivi di competenza 2022 che verranno addebitati nel 2023 per Euro 20.883;
- credito di imposta su investimenti in beni strumentali di cui alla legge 178/20 per Euro 9.911.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conto economico**A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
	13.830.387	13.501.461	328.926
Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	12.566.133	12.371.769	194.364
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.065.826	1.051.712	14.114
Altri ricavi e proventi	198.428	77.980	120.448
	13.830.387	13.501.461	328.926

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi	12.566.133	12.371.769	194.364
-Linea elettrica	9.375.753	9.563.078	(187.325)
-Linea illuminazione pubblica	2.250.936	1.943.335	307.601
-Altre attività	939.444	865.356	74.088
<i>di cui competenza anni precedenti</i>	<i>291.226</i>	<i>156.338</i>	<i>134.888</i>

I ricavi della distribuzione elettrica diminuiscono rispetto al 2021: la riduzione del vincolo sui ricavi ammessi, dovuta in larga parte alla riduzione del tasso di remunerazione del capitale investito per il periodo regolatorio 2022-2027, non compensa i maggiori contributi di allaccio ricevuti nell'esercizio, ed i conguagli positivi di esercizi precedenti. La linea illuminazione pubblica invece beneficia di maggiori ricavi derivanti dall'adeguamento dei corrispettivi, nonché dai lavori fatturati a terzi per la pubblica illuminazione.

I ricavi da altre attività pari a Euro 939.444 sono rappresentati dal contratto di service che DEA eroga a favore della capogruppo Astea per le attività commerciali relative al servizio di distribuzione e misura gas, per le attività di raccolta, validazione e registrazione delle misure relative ai gruppi di misura di gas naturale, idrico e teleriscaldamento, per le prestazioni di natura informatica e per le prestazioni connesse al software della distribuzione gas. A partire dall'esercizio 2022 si include in questa voce anche il contratto di servizio che DEA eroga a favore della controllata Osimo Illumina Srl per le attività di gestione tecnica operativa, amministrative, segreteria, e approvvigionamenti.

I ricavi di competenza di anni precedenti, pari ad Euro 291.226, accolgono una serie di conguagli e componenti positive di reddito riferiti prevalentemente al precedente esercizio che vengono elencati di seguito:

- Euro 48.103 relativi al conguaglio 2021 della perequazione TIV (Testo integrato per l'erogazione dei servizi di maggior tutela) – riconosciuto da Csea ("Cassa");
- Euro 30.953 relativi al conguaglio 2021 della perequazione TIT e TIME (rispettivamente Testo integrato per l'erogazione dei servizi di trasmissione e distribuzione e Testo integrato per l'erogazione dei servizi di misura)

- riconosciuto da Csea;
- Euro 157.708 relativi al premio 2021 per la regolazione “output based” del servizio di distribuzione dell’energia elettrica (delibera Arera 622/2022/R/eel) – riconosciuto da Csea;
- Euro 40.882 riguardanti fatture emesse verso E-Distribuzione per la ricostruzione, a seguito di rettifica, di consumi di anni precedenti.
- Euro 13.580 relativi a poste rettificative di competenza di precedenti esercizi.

Fra gli altri ricavi e proventi si segnala l’importo di Euro 120.172 relativo al contributo per il caro energia che il Governo ha previsto per ridurre gli impatti dei costi energetici sulle imprese non energivore, di cui al D.L. n. 4 del 27/01/2022, n. 17 del 01/03/2022 e n. 21 del 21/03/2022. L’importo del credito corrispondente residuo al 31/12/2022 pari a Euro 60.631 è incluso nella voce crediti tributari.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per area geografica

Area	Ricavi	Totale
Italia	12.566.133	12.566.133
	12.566.133	12.566.133

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
12.218.147	11.634.530	583.617

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.597.901	2.101.189	496.712
Servizi	4.533.946	4.443.446	90.500
Godimento di beni di terzi	163.158	152.327	10.831
Salari e stipendi	1.583.014	1.575.950	7.064
Oneri sociali	494.489	521.482	(26.993)
Trattamento di fine rapporto	133.389	115.578	17.811
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	103.952	63.365	40.587
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	604.404	567.894	36.510
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.060.443	1.763.756	296.687
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazioni crediti attivo circolante	-	-	-
Variazione rimanenze materie prime	(280.837)	108.292	(389.129)
Accantonamento per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	50.185	49.379	806
Oneri diversi di gestione	174.103	171.872	2.231
	12.218.147	11.634.530	583.617

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto all’interno della Relazione sulla gestione e all’andamento del valore della produzione del Conto economico.

Precisamente i costi per materie prime che ammontano ad Euro 2.597.901 comprendono i consumi di energia elettrica relativi alla gestione del servizio di pubblica illuminazione per Euro 1.145.497, materiali di magazzino e di consumo diversi per Euro

1.406.322 ed oneri di sistema del servizio di distribuzione elettrica per Euro 46.082.
I costi per servizi pari a Euro 4.533.946 vengono elencati di seguito:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
servizio trasporto/trasmissione	2.468.792	2.644.959	(176.167)
contratto di service Astea spa	660.606	608.828	51.778
costi manutenzione cespiti	433.022	385.716	47.306
assicurazioni	102.922	112.987	(10.065)
spese postali e comunicazioni	74.698	62.502	12.196
prestazioni professionali	219.604	252.940	(33.336)
prestazioni tecniche comm.li	149.229	151.348	(2.119)
commissioni bancarie	24.071	13.234	10.837
spese per organi societari	58.079	58.061	18
spese per revisione	20.000	19.087	913
spese per il personale	56.358	47.072	9.286
consumi energia-acqua-gas	57.544	31.231	26.313
costo personale interinale	27.458	7.530	19.928
spese marketing	14.091	30.787	(16.696)
lavori e vendite	160.003	14.431	145.572
prestazioni servizio varie	7.469	2.733	4.736
totale	4.533.946	4.443.446	90.500

Il contratto di service passivo pari a Euro 660.606 corrisponde all'importo che DEA corrisponde alla capogruppo Astea per la fornitura di servizi amministrativi, di segreteria e legale, di approvvigionamento e di gestione del personale.

Costi per il personale

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.314.844	2.276.375	38.469

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite (cfr. pag. 11).

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti immateriali si specifica che l'avviamento si riferisce ad operazioni straordinarie concluse in esercizi precedenti ed è ammortizzato secondo la vita utile; per la voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si rimanda a quanto descritto a pag. 11 della presente nota.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti. Il fondo svalutazione crediti esistente a fine esercizio risulta congruo rispetto all'entità del rischio.

Accantonamento per rischi

Non sono stati effettuati accantonamenti per rischi.

Altri accantonamenti

Gli altri accantonamenti al 31/12/2022 si riferiscono al fondo ripristino beni in concessione inserito fra i fondi rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
174.103	171.872	2.231

Gli oneri diversi di gestione pari a Euro 174.103 sono così composti:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
imposte di bollo indirette e varie	78.055	69.673	8.382
contributi Autorità L.481/95	2.601	3.044	(443)
contributi associativi	8.447	8.447	0
erogazioni benefiche e liberalità	3.500	3.500	0
sopravvenienze passive	20.446	0	20.446
diritti segreteria, certificati, visure	2.530	13.644	(11.114)
abbon. giornali e riviste pubblicazioni	185	495	(310)
rimborsi danni e transazioni	10.511	18.262	(7.751)
minusvalenze da cessione cespiti	43.264	49.381	(6.117)
indennità mancato rispetto indici	2.536	3.047	(511)
varie	2.028	2.379	(351)
totale	174.103	171.872	2.231

La voce minusvalenze pari a Euro 43.264 si riferisce alle dismissioni, avvenute nel corso dell'esercizio, di misuratori elettronici, mentre la sopravvenienza passiva riguarda una componente di anni precedenti che era stata erroneamente versata a nostro favore dalla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(162.112)	(140.384)	(21.728)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	3.298	312	2.986
(Interessi e altri oneri finanziari)	(165.410)	(140.696)	(24.714)
	(162.112)	(140.384)	(21.728)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali		3.132		166	3.298
		3.132		166	3.298

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi rimborsati ai soci	25.417				25.417
Interessi passivi bancari				136.155	136.155
Interessi dilazione imposte				1.957	1.957
Interessi CSEA				1.809	1.809
Interessi fornitori				72	72
	25.417			139.993	165.410

L'importo pari a Euro 3.132 rappresenta il provento finanziario attivo spettante a DEA sul finanziamento fruttifero del valore nominale di Euro 200.000, a favore della controllata Osimo Illumina Srl. L'ammontare di Euro 25.417 corrisponde agli interessi che la Società corrisponde alla controllante Astea Spa, quale quota interessi del rimborso dei mutui.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Al 31/12/2022 non risultano rettifiche di valore di attività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
411.825	508.103	(96.278)

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	429.000	522.000	(93.000)
IRES	344.000	422.000	(78.000)
IRAP	85.000	100.000	(15.000)
Imposte relative es.precedenti	(17.175)	(13.897)	(3.278)
Imposte differite (anticipate)	-	-	-
	411.825	508.103	(96.278)

Le imposte relative ad esercizi precedenti comprendono la sopravvenienza attiva non tassabile registrata nel 2022 relativa al minor carico fiscale 2021 pari a Euro 17.175.

Riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte	1.450.128	
Onere fiscale teorico %	24,0%	
Variazioni in aumento:	152.768	
accantonamenti in deducibili	50.187	
altri costi in deducibili	102.581	
Variazioni in diminuzione	143.030	
Ace	67.745	
Imponibile fiscale	1.392.121	
Imposte dell'esercizio	24,00%	334.109
Imposte dell'esercizio accantonate		344.000

La Società ha accantonato prudenzialmente imposte per IRES pari a Euro 344.000; pertanto l'aliquota effettiva, considerate le variazioni in aumento ed in diminuzione, corrisponde al 24,70% dell'imponibile fiscale.

Riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Ricavi delle vendite e prestazioni	12.566.133	
Incrementi immobilizzazioni	1.065.826	
Altri ricavi e proventi	198.428	
Totale componenti positivi	13.830.387	
Costi per materie	2.597.901	
Costi per servizi	4.533.946	
Costi per god.beni terzi	163.158	
Ammortamenti	2.664.847	
Variazione rimanenze	-280.837	
Oneri diversi di gestione	174.103	
Totale componenti negativi	9.853.118	
Totale imponibile	3.977.269	
Onere fiscale teorico %	4,73%	
Variazioni in aumento:	161.612	
Compensi amministratori	40.399	
Lavoro interinale	22.102	
altri costi in deducibili	99.111	
Variazioni in diminuzione:	2.411.967	
proventi non tassati	122.949	
costo dipendenti tempo indet.	2.289.018	
Imponibile fiscale IRAP	1.726.914	
Imposte dell'esercizio	4,73%	81.683
Imposte dell'esercizio accantonate		85.000

La Società ha accantonato prudenzialmente imposte per IRAP pari a Euro 85.000; pertanto l'aliquota effettiva, considerate le variazioni in aumento ed in diminuzione, corrisponde al 4,92% dell'imponibile fiscale.

Operazioni con le parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllanti e consociate che vengono di seguito riepilogati:

Società	Altri Crediti	Altri Debiti	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti	Oneri finanziari
Astea Spa	64.384	1.723.029	29.459	466.141	867.756	992.898	25.417
Centro Marche Acque Srl			1.466	8.090	1.466	8.090	
Astea Energia Spa	241.836		28.504	271.633	346.331	1.478.227	
Osimo Illumina Srl	200.000	208.955	312.109		216.236		
Totale	506.220	1.931.984	371.538	745.864	1.431.789	2.479.215	25.417

Per ciò che riguarda i rapporti con il socio Astea Spa, essi riguardano prevalentemente il contratto di service che Astea svolge per l'espletamento di servizi amministrativi, di segreteria e legale, di approvvigionamento e di gestione del personale. Al contempo DEA fornisce ad Astea un contratto di service per le attività commerciali relative al servizio di distribuzione e misura gas, per le attività di raccolta, validazione e registrazione delle misure relative ai gruppi di misura di gas naturale, idrico e teleriscaldamento e per prestazioni di natura informatica che includono anche l'attività di gestione del software per l'attività di distribuzione gas di Astea.

Gli altri debiti indicati nei confronti del socio Astea si riferiscono al rimborso dei mutui che DEA si è impegnata ad effettuare a fronte del conferimento del ramo elettrico, oltre che al finanziamento soci erogato nel corso dell'esercizio. Gli altri crediti riguardano il credito per consolidato fiscale verso la controllante Astea.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato ad eccezione del finanziamento soci pari a Euro 550.000 erogato da Astea per fare fronte a necessità a breve di cassa, su cui al momento non maturano interessi.

I rapporti con la società Centro Marche Acque Srl, controllante di Astea, riguardano il service informatico che DEA svolge per la società mentre i costi si riferiscono alla quota parte dei costi assicurativi sostenuti dalla capogruppo ma di pertinenza di DEA.

I rapporti con la società Astea Energia Spa, società partecipata da Astea Spa (la percentuale detenuta da Astea in Astea Energia al 31/12/2022 è pari all'1%), hanno riguardato l'acquisto di energia elettrica relativo ai punti di prelievo della pubblica illuminazione, che rappresenta un costo di approvvigionamento per la Società, mentre il ricavo verso Astea Energia costituisce il corrispettivo della attività di distribuzione elettrica. Gli altri crediti riguardano il credito vantato da DEA per la sottoscrizione del capitale sociale di Osimo Illumina.

I rapporti con la controllata Osimo Illumina Srl sono relativi alla costituzione della società e alle attività propedeutiche all'avvio della stessa. Si specifica che Osimo Illumina chiuderà il suo primo bilancio di esercizio in data 31/12/2022, non ancora approvato alla data della presente nota.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La Società non ha posto in essere operazioni di finanziamento che prevedano la cessione temporanea di beni.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Altre informazioniDati sull'occupazione

Il personale in forza in DEA Spa al 31/12/2021 era di 40 unità mentre la forza media annua era pari a 39,01 unità.

Nel corso del 2022 sono state effettuate tre assunzioni a tempo determinato e sono intervenute due cessazioni a tempo indeterminato; la forza media annua è pari a 38,53 unità.

Il personale al 31/12/2022 ammonta pertanto a 41 unità di cui 38 a tempo indeterminato e tre a tempo determinato.

Nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale del personale dipendente, la Società nel corso dell'esercizio ha implementato l'attività formativa rivolta ai propri dipendenti sia attraverso la formazione interna che esterna (partecipazione a convegni, corsi ed aggiornamenti).

Il contratto di lavoro applicato è il Contratto Federelettrica.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	-	-	-
Impiegati	21	22	(1)
Operai	20	18	2
	41	40	1

Compensi ad amministratori e sindaci e società di revisione

Si evidenziano di seguito i compensi rilevati per competenza spettanti agli amministratori, ai membri del collegio sindacale e alla società di revisione per la revisione legale dei conti:

Qualifica	Compenso
Amministratori	40.399
Collegio sindacale	17.000
Società di revisione	13.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31/12/2022 le garanzie prestate si riferiscono a fidejussioni emesse a favore di terzi per un importo complessivo di Euro 1.125.686.

Il dettaglio è il seguente:

- ✓ Euro 284.752 in favore di Terna a garanzia della stipula della convenzione per la regolazione del corrispettivo di trasmissione;
- ✓ Euro 25.000 in favore del Comune di Osimo come garanzia ai sensi del regolamento relativo alla esecuzione di interventi nel sottosuolo stradale;
- ✓ Euro 497.731 in favore dell'Unione dei Comuni Terre dei Castelli polizza C.A.R. per la copertura assicurativa per danni di esecuzione, per responsabilità civile

- verso terzi e garanzia di manutenzione relativa all'appalto lavori di riqualificazione e adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica esistenti;
- ✓ Euro 318.202 in favore dell'Unione dei Comuni Terre dei Castelli per cauzione definitiva concessione servizio di gestione, riqualificazione e adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica nei Comuni di Agugliano e Polverigi.

Si segnalano le garanzie ricevute dalla controllante Astea, per un totale di Euro 1.498.958:

- ✓ Euro 455.776 a favore di BCC di Recanati e Colmurano e di ICCREA Banca impresa a garanzia del finanziamento concesso alla Società;
- ✓ Euro 1.018.182 a favore di BNL spa a garanzia del finanziamento concesso alla Società;
- ✓ Euro 25.000 a favore del Comune di Osimo come coobbligazione di Astea a favore della Società su fideiussione.

Informativa ai sensi del Codice della crisi e dell'insolvenza di impresa

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Informativa ai sensi della legge 4 agosto 2017 n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza"

La legge 124/2017 introduce all'articolo 1, commi da 125 a 129 alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche che si inseriscono in un contesto normativo di fonte europea, oltre che nazionale: si veda a tal fine il D.L. 33/2013 di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

La formulazione del testo contenuto in tale norma ha sollevato fin da subito numerosi problemi interpretativi e applicativi nei confronti delle imprese. A tal proposito l'Autorità nazionale anticorruzione (Anac) è intervenuta con la delibera 1134 dell'8 novembre 2017 individuando nelle singole amministrazioni i soggetti deputati all'attuazione e al controllo delle erogazioni, oltre che al corretto adempimento dei conseguenti obblighi. Il Consiglio di Stato, con parere 1149 del 1° giugno 2018, ha poi chiarito che il primo anno di applicazione è quello relativo all'esercizio 2019 per le somme ricevute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018.

Più recentemente la L. 12 dell'11 febbraio 2019, (D.L. 135 del 14 dicembre 2018) ha disposto che non dovevano essere dichiarate, ai fini della L. 124, le erogazioni che rientrano nell'ambito della disciplina del Registro nazionale degli aiuti di stato istituito dal Mise (L. 115/2015).

Da segnalare, infine, la circolare Assonime n. 5 Attività d'impresa e concorrenza, pubblicata in data 22 febbraio 2019, che contiene alcuni orientamenti ed evidenzia i punti di maggior incertezza, auspicando un intervento normativo da parte delle autorità competenti che garantisca un corretto e uniforme adempimento degli obblighi da parte delle imprese, oltre alla non applicazione delle sanzioni contenute nella norma stessa.

Ciò premesso, si riportano di seguito i principali criteri adottati da DEA Spa in linea con la circolare di Assonime precedentemente richiamata. Sono state considerate le sovvenzioni, i contributi e i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022. Tali importi sono stati rendicontati per le finalità

della presente normativa secondo il criterio di cassa, ancorché nel rispetto dei corretti principi contabili la loro imputazione a bilancio si sia determinata utilizzando il criterio di competenza. Sono invece stati esclusi i corrispettivi, ivi compresi gli incarichi retribuiti, gli aiuti fiscali, le erogazioni da privati e quelle provenienti da enti pubblici di altri Stati, o enti sovranazionali (ad esempio dalla Commissione Europea).

Di seguito si espongono sotto forma di tabella le casistiche presenti nella società:

Ente erogante	Importo incassato	Causale
Cassa servizi energetici ambientali	1.800.126 €	Contributi CSEA perequazioni e regolazione premi anni 2020 e 2021

Ai sensi del comma 126 dell'art. 1 della legge 124/2017, si comunica che la Società non ha erogato contributi a singoli soggetti beneficiari per importi superiori a Euro 10.000.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il conflitto tra Russia e Ucraina ha generato gravi ripercussioni non solo a livello umanitario, ma anche a livello economico, impattando notevolmente sui mercati finanziari globali. Le conseguenti sanzioni imposte dai governi di tutto il mondo all'economia russa e le contromisure adottate da quest'ultima hanno contribuito al forte rialzo dei prezzi delle materie prime, nonché a disagi significativi nelle attività di scambio commerciale a livello internazionale.

Gli aumenti dei prezzi e quindi dell'inflazione attesa creano i presupposti per un aumento generico della volatilità e quindi dell'incertezza del mercato in generale. Benché la Società non abbia rapporti con alcuno dei paesi coinvolti nel conflitto tra Russia e Ucraina, e quindi non sia esposta direttamente a rischi sistemici, è innegabile che il contesto generale appare caratterizzato da un elevato livello di incertezza anche per la difficile lettura delle dinamiche geopolitiche attualmente in corso.

DEA continuerà dunque a monitorare la situazione sui mercati internazionali, con l'obiettivo di consolidare la propria posizione, migliorare l'efficienza e creare valore.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Considerati i risultati economici conseguiti nell'esercizio 2022, si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio, pari a Euro 1.038.303 come di seguito indicato:

utile d'esercizio al 31/12/2022	Euro	1.038.303
5% a riserva legale	Euro	51.915
a dividendo	Euro	200.000
a riserva	Euro	786.388

Il presente bilancio composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Osimo, 30 marzo 2023

F.to Il Consiglio di Amministrazione

Fiorella Moroni
Antonio Osimani
Stefano Agostinelli
Eleonora Chiocchi
Emiliano Roggero

Presidente
Amministratore Delegato
Consigliere
Consigliere
Consigliere

Rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario - Distribuzione Elettrica Adriatica spa	Esercizio 2021	Esercizio 2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.218.444	1.038.303
Imposte sul reddito	508.103	411.825
Interessi passivi/ interessi attivi	140.384	162.111
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	49.381	43.264
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.916.312	1.655.503
<i>Rettifiche per elementi non momentari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	62.137	39.704
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.331.650	2.664.848
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.393.788	2.704.551
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	108.291	(280.837)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.392.698	827.430
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(33.886)	(18.798)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(37.043)	(44.846)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(1.404)	(10.272)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(2.443.777)	(1.564.973)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(1.015.119)	(1.092.296)
<i>Altre rettifiche per elementi non monetari</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(115.965)	(112.517)
(Imposte sul reddito pagate)	(497.761)	(504.620)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(9.444)	(4.478)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(623.170)	(621.615)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.671.811	2.646.144
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1.720.312)	(1.717.145)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	690.885	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(748.664)	(257.336)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(899.916)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.678.007)	(1.974.481)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	1.777.803	(243.579)
Accensione finanziamenti	-	1.500.000
Rimborso finanziamenti	(2.170.660)	(2.190.097)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Dividendi pagati	(554.407)	-
Altre variazioni	(20.000)	(180.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(967.264)	(1.113.676)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(973.461)	(442.013)
Disponibilità liquide iniziali	3.911.858	2.938.397
Disponibilità liquide finali	2.938.397	2.496.384

Relazione collegio sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2022

Ai Soci della Società DEA S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della DEA S.p.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 1.038.303 . Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio Sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti "Deloitte & Touche s.p.a." ci ha consegnato la propria relazione datata 14.04.2023 contenente un giudizio **senza modifica**.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della DEA s.p.a. al 31.12.2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Osimo, 14.04.2023

Il Collegio sindacale

Giacomo Camilletti

Cristiano Lassandari

Katia Carnevali

Presidente del Collegio Sindacale

Sindaco effettivo

Sindaco effettivo

Relazione società di revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Jessica Lanari
Socio

Ancona, 14 aprile 2023